

anco il testo della relazione, dappoichè sta che il medesimo ha dovuto assentarsi.

Il Sindaco riprende il suo discorso, prendendo atto delle cose dette, dalle quali appare che la relazione del conto appartiene esclusivamente al Consigliere Borreani. Per le quali cose si asterrà di trattare più ampiamente questo argomento di cui dovrà dire più innanzi, e si terrà contento di annunziare che, dopo due anni e più di aspettazione, si è riusciti a trasferire in Acqui la sede del Consorzio.

Il relatore vuol sapere quali siano quei beni che si devono alienare, così da realizzare L. 6784 che figurano fra i residui attivi. Ma se egli avesse avuto la bontà di leggere il resoconto degli anni precedenti, risalendo sino al bilancio di sei o sette anni addietro, avrebbe facilmente visto che questa somma rappresenta il prezzo presunto di un campo attiguo alla Rocca e del prato detto di San Guido, che il Consiglio deliberava di vendere per pagare una parte del prezzo d'acquisto della Molinetta, si sarebbe anche risparmiato di chiedere una risposta, già data parecchie volte, vale a dire, che la vendita fu sospesa ed avrà luogo fra breve tempo appena cioè saranno aperte le strade laterali, che si stanno costruendo in perfetta attiguità di terreni del Comune che sono destinati alla fabbricazione.

Brevi parole occorrono circa la strada di Moirano. La natura pel suolo instabilissima richiede cure speciali, e si prov-vederà al miglior modo possibile.

Quanto al reddito del prato Braggio destinato al mercato del bestiame il relatore ha preso un grosso sbaglio.

Alle lire 300 già esatte si devono aggiungere altre lire 531 da esigere ed esatte più tardi.

Una bella idea è stata suggerita dal signor relatore circa la convenzione del debito Müller. Essa non è nuova però e, quello che è peggio, non si può applicare. S'è trovato un ostacolo insormontabile nel Codice Civile, che non permette ai Comuni di sdebitarsi pria del tempo contrattuale se il